Anno XXXII Lunedì [illegible] Settembre 1879 N. [illegible]

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per FERRARA all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l' associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

RIVISTA POLITICA

Richiamiamo l'attenzione sul dispaccio da Vienna che riassume l' articolo del *Frendemblatt* sulla pubblicazione del barone Haymerle.

Il Governo austriaco, secondo quella nota ufficiosa, respinge da sè qualsiasi responsabilità per quello scritto.

Che il barone Haymerle fosse o no autorizzato a scrivere ciò che ha scritto poco monta. Dopo la dichiarazione formale del Governo d'Austria Ungheria, qualunque malinteso deve cadere, qualunque equivoco dissiparsi. Egli dimostra di non volere essere accagionato di nulla che possa farci dispiacere. Che si vuole di più? Questa sia la pietra che serva di suggello sempiterno allo spiacevole incidente suscitato da quel libro malaugurato.

A Berlino è stato notato il laconismo della nota ufficiosa pubblicata dalla *Corrispondenza provinciale* sull' abboccamento avvenuto ad Alexandrow. Ognuno si domanda se fu per dimenticanza, oppure con intenzione che non vi si parla punto dei sentimenti dei due popoli, mentre vi si prende atto del buon accordo che passa tra i due monarchi.

Infatti hanno dato luogo ad una grande emozione le rivelazioni del *Pesther Lloyd* sulla felice campagna diplomatica del conte Andrassy nella guerra d'Oriente, e principalmente dopo il trattato di S. Stefano, e sul volontario ritiro del ministro trionfante, che oltre ai motivi di salute, avrebbe quello di agevolare un accordo fra l'Austria soddisfatta, e la Russia caduta dalle sue speranze.

Il conte Scouwaloff, tornando a Pietroburgo avrà una influenza decisiva sulla direzione degli affari interni ed esteri della Russia. Così crede il *Morning Post*. Sarà come il coadiutore del principe Gortchakoff.

La Russia si propone di conservare i distretti situati al nord di Kuldja per riceverví gli abitanti che non vogliono tornare sotto il dominio chinese.

Telegrafano da Berlino al *Times* che i gabinetti di Berlino e di Pietroburgo stanno trattando per l' abboccamento dei due cancellieri di cui si è parlato nei giorni scorsi.

La *Gazzetta della Germania del Nord*, parlando degli elettori della Camera dei deputati di Prussia, afferma di nuovo, contrariamente alle notizie pubblicate dagli altri giornali, che le elezioni di primo grado avranno luogo il 30 settembre e quelle di secondo grado il 7 ottobre.

Il giornale ufficioso dice inoltre che il Landtag sarà convocato per il 23 ottobre. Lo stesso giornale dice che il progetto relativo ad una esposizione universale da tenersi a Berlino, non fu ancora studiato dal Governo.

Il *Daily News* pubblica dei dispacci da Lahore che gettano un po' di luce sugli avvenimenti di Cabul. L' eccidio dell'ambasciata sembra sia stato l' opera del fanatismo religioso e patriottico.

Già l' emiro aveva pregato il maggior Cavagnari fin dal 16 agosto, a volersi astenere dal fare passeggiate a cavallo nei dintorni di Cabul, giacchè c' era pericolo che si attentasse alla sua vita.

Già fin dal 7 agosto, le visite tra l' emiro e il maggiore eransi fatte più brevi e meno frequenti.

Da parecchie settimane avvenivano frequenti risse fra i soldati afgani e la scorta del maggior Cavagnari, e minacciavano degenerare in ammutinamento.

Gli ufficiali dei reggimenti di Herat avevano dimandato all' emiro l' espulsione degli inglesi, minacciando di sterminarli in caso di rifiuto.

L' emiro aveva tentato di calmarli dimostrando loro l' impossibilità di evitare l'alleanza inglese. Sebbene il Governo avesse pagato il soldo arretrato di tre mesi alle truppe, queste non vollero deporre le armi e disciogliersi. Dodici reggimenti presero parte all' assalto dell' ambasciata, e perdettero 210 uomini. La rivolta ha preso delle grandi proporzioni, e si dubita che le forze di cui dispone attualmente il comandante inglese nell' Afganistan siano sufficienti a reprimerla.

L' aggio dell' oro ed il *bimetallismo*

L' onorevole mio amico conte Carlo Rusconi, colle di lui giudiziosissime lettere pubblicate dal *Popolo Romano* il 2 e 4 corrente mese, volle spostare la questione, sollevando il problema del *bimetallismo*.

È un problema difficile e complesso, per cui conviene essere cauti od espliciti nel parlarne al pubblico, affinchè non cada in errori fatali.

L' egregio e diletto mio amico non ha molto da affannarsi per convincermi della eccellenza del sistema ch' egli propugna, imperocchè io appartengo alla schiera dei *bimetallisti*, e ne esposi più volte le ragioni. Ciò in quanto alla massima.

Ma dove si entra in un labirinto molto ostico si è nello stabilire il rapporto fra i due metalli che devono avere del pari l' onore del *legal-tender*, ora che tale rapporto ha subìto variazione enorme in causa della grande ricchezza delle miniere argentifere, e, diciamolo pur anche, in causa della demonetizzazione più o meno aperta, dell'argento in parecchi Stati d'Europa.

Io desidero ardentemente che nel prossimo congresso internazionale promosso dall' Unione americana per mezzo del Walker, si riesca a trovare una formola che armonizzi, sin dove sia possibile, il valore reale dell' oro e dell' argento in verghe, tradotto in rapporti approssimativamente giusti ed equi fra l' oro e l' argento monetato.

Desidererei ancora di più, e cioè che si trovasse l' *araba fenice*, nel modo di equiparare le oscillazioni che la produzione dell' oro e dell' argento determina di tratto in tratto, ed a vicenda, nel prezzo delle verghe, senza ricorrere all'*extrema ratio* della demonetizzazione ora dell'uno ed ora dell'altro metallo.

Ma fino che tutto questo non sia ben determinato d'accordo, non so trovare decoroso e giusto l' *architettare operazioni eccezionali* per pagare i propri debiti con una moneta che scapita dal 18 al 20 per cento a fronte dell'altra, in virtù dell' imperante bimetallismo, vale a dire in virtù *della forza del diritto*, che in tale caso potrebbe dirsi *del diritto della forza*; e tanto meno il votar leggi di arbitrarie legalizzazioni monetarie tendenti a conculcare i diritti dei creditori dello Stato per crediti incontrati sotto regime diverso.

Questo è quanto fu fatto — per chi voglia considerare la verità vera delle cose dal Congresso americano riguardo al pagamento dei *Bords*, e tanto ciò è vero, me lo permetta il mio amico Rusconi, che il presidente *Grant*, a cui ripugnava il mancare comunque alla fede pubblica, mise il *veto* al Bond-Bill che poscia si volle sanzionare ad onta dell' onesta opposizione presidenziale.

Tanto varrebbe stabilire per violenza di legge la coniazione di *dischi di rame monetato* dando ad essi un valore arbitrario per frodare il pubblico come facevasi in varie guise nel *medio-evo*: tanto varrebbe il rimettere in onore ai tempi nostri gli aforismi di Law!

Sarebbe questione di *misura*, ma sempre frodo!

Non è poi conforme al vero, a mio credere, che l'aggio dell' oro sia un portato assoluto ed esclusivo dell' *unimetallismo* aurifero, come non lo è della *carta-moneta*.

Certo (dato l' unimetallismo) che facendosi *ovunque* maggiore la ricerca dell'oro ne avviene che nel mercato generale, vale a dire *ovunque*, il prezzo delle merci subisce una variazione proporzionata a quella in più ed in meno toccata al valore intrinseco del prezioso metallo.

A questo sul *mercato generale* si provvede in mille giudiziose ed innocue maniere.

Vi sono mercati — ed in piccolo anche in Italia — dove con poche migliaia di dischi monetati, si liquidano per milioni e per miliardi di affari.

Ma quell' aggio dell' oro che torna funesto, dirò così, *individualmente* ad alcuni paesi, e fra cui precipuamente all' Italia, è dovuto, come dissi nel mio primo articolo, alla sproporzione fra la produzione ed il consumo nei loro rapporti col commercio internazionale. È dovuto all'enormità dei debiti di Stato contratti all'estero senza aver modo di pagarne almeno gli interessi col prezzo dei prodotti esportati.

Manca l'oro come manca l'argento nella proporzione richiesta dal nostro commercio internazionale, perchè, *tout bonnement*, non abbiamo altre merci in eccedenza con cui comprarli.

Gli artifici più o meno abili di un finanziere, come suggeriva l' *Opinione*, possono rendere meno acerba, ma non neutralizzare l' azione dell' inesorabile bilanciere. Conviene ad ogni costo cercare oro ed argento sopra *promesse di pagamento*, qualunque ne sia la forma, e pagarne lo sconto. Se vi fosse la circolazione metallica sarebbe meno evidente il depauperamento, ma si esaurirebbe essa pure.

L'esempio della Francia valga a provare al mio amico conte Rusconi che la mia tesi, da non confondersi colla sua, è inconfutabile.

La Francia e l' Italia ebbero del pari il *corso forzoso*, ebbero ed hanno del pari *bimetallismo*, subirono del pari le conseguenze delle torture imposte al medesimo, a detrimento dell' argento, in virtù delle *famose* convenzioni monetarie che vi si riferiscono. Ebbene: in Francia fece e fa *aggio* il biglietto a *corso forzoso*, ed i forzieri di quella Banca di Stato gemono sotto il peso di duemila e cento milioni d'oro; ed in Italia lo fa, e lo fa enormemente l'oro, e gli scrigni della Banca Nazionale invocano invano depositi metallici che non siano indizio di povertà e d'inerzia!

Bisogna bene avere le traveggole, e che le passioni politiche facciano velo all' intelletto, per non sapere scorgere dove abbia sede per noi il tarlo roditore della nostra fortuna!

LEONE CARPI

Notizie Italiane

ROMA — Si vuole che l' on. Ministro delle Finanze intenda porre una tassa sui Circoli ed i Casini di Società.

— Il vice ammiraglio Saint Bon fu richiamato in servizio.

— La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che preleva un milione dal fondo di riserva per rivolgerle a riparazioni straordinarie alle arginature del Po.

— È ancora incerto se la fillossera sia comparsa nei vigneti di Roma. Esistono in proposito gravi dubbi, epperò si fanno nuove esperienze.

Furono distrutti finora otto vigneti nel territorio di Lecco (Valmadrera), uno fu inondato nel territorio di Monza (Agrate).

SASSARI — Sono stati arrestati in Ossi i due individui imputati dell'assassinio del carabiniere De Filippi ucciso la notte del 5 corrente mentre trovavasi in perlustrazione.

ANCONA — La Camera di Consiglio del Tribunale si è radunata ieri per sentire la requisitoria del P. M. nel processo del furto alla Banca, e pronunziare la sua sentenza.

Se ne ignorano ancora i risultati.

CATANIA — Confermasi la notizia dell'arresto del direttore della Banca di Siracusa. È smentita però la voce che siasi trovato un milione di quelli che sono stati rubati alla Banca suddetta.

VENEZIA 14 — È incerto ancora il giorno in cui S. M. la Regina lascierà Venezia; ciò dipenderà in gran parte dalla venuta dell'Augusto suo Consorte, venuta che, ci duole il dirlo, ieri mettevasi in dubbio potesse effettuarsi domani, come era stato disposto e come avevamo per i primi annunziato.

Frattanto S. M. la Regina si mostra sempre più lieta del suo soggiorno fra noi — le notturne passeggiate al mare, sulla laguna e persino negli interni canali della città, la dilettano sommamente e non è mai sazia della dolce poesia delle splendide notti veneziane.

— Il *Rinnovamento* smentisce la notizia della venuta in Venezia della principessa ereditaria di Germania, la quale per recarsi a Pegli passerà da Milano in istretto incognito proveniente da Raverbad in Austria ove attualmente soggiorna colla famiglia.

GENOVA — Il *Caffaro* annunzia pel 6 ottobre prossimo, l'arrivo a Pegli della famiglia del principe ereditario di Germania. Il seguito è composto da molti personaggi, fra cui il conte Eulembourg, maresciallo di corte, il conte Sackendorf, la contessa de Bruhl, ecc. Il principesco corteo prenderà stanza nel Grand Hotel di Pegli. La durata del soggiorno sarà di 4 o 5 mesi.

— Leggiamo nel *Corriere Mercantile*, del 13:

« Un fatto dolorosissimo, perché rinverdisce rancori che ormai parevano sopiti, accadeva iersera. Un giovinotto, certo signor G. (uno degli ottanta) veniva iersera in un caffè fatto segno a dileggi da parte d'una ventina (almeno tanti ci si dice fossero) di altri giovinotti appartenenti al partito avverso, uno dei quali, certo signor M., si slanciò contro il G. per dargli uno schiaffo. Quest'ultimo, imbrandito il grosso bastone che portava, ne diede tale un colpo sul capo del M. da produrgli una ferita gravissima.

« Si noti che il M. è lo stesso che altra volta nello stesso caffè provocò il G. con uno schiaffo e ne ricevette un colpo formidabile di bottiglia sulla testa.

« Non abbiamo parole sufficienti per deplorare simili fatti, che non credevamo possibili in una città come Genova e fra persone colte e civili. »

—

Notizie Estere

FRANCIA — È arrivato la *Sendre* con centodieciassette amnistiati. Fra questi vi sono parecchi che ebbero una gran parte nei fatti della Comune, come Choteau exmembro del Comitato Centrale, Guerin excapo legione e Charlet ex-capo del personale degli interni.

AUS. UNG. — Si ha da Praga che incendiossi una fabbrica di cotone a Pilz. Il danno è di centinaia di migliaia di fiorini.

GRECIA — Telegrafano da Atene che i delegati greci chiederanno alla Porta un isola dell'Arcipelago invece di Janina loro negata.

SPAGNA — I giornali di Madrid chiedono con grandi istanze delle spiegazioni sulla situazione di Cuba. Alcuni tra essi si mostrano allarmatissimi.

GIAPPONE — All'Università di Tokio ebbe luogo con grande solennità, la distribuzione dei diplomi agli allievi delle diverse facoltà che compirono i loro studi. Il generale Grant onorò di sua presenza la solennità.

Dopo la distribuzione dei diplomi e i discorsi d'uso in diverse lingue, un banchetto di 250 coperti riunì i funzionarii, i professori e gli allievi.

— L'epidemia coleriforme continua la sua strage nelle provincie del sud. Tuttavia va diminuendo il numero dei colpiti e dei morti. — Finora gli Europei e i Chinesi sfuggirono completamente agli attacchi del morbo.

Deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta del 3 Settembre

1. Ha preso atto della Nota colla quale la Società di Mutuo Soccorso fra gli Operaj fa vive premure onde siano approvati ed intrapresi lavori straordinari per dar pane al maggior numero possibile di operai, incaricando il Sindaco di partecipare alla detta Società che la Giunta se nè è già preoccupata, e che non mancherà di farne oggetto di proposta al Consiglio nella discussione del Bilancio del prossimo esercizio.

2. Ha incaricato il sig. Assessore avv. Borsatti di fare offici presso i sigg. avv. Adolfo Mayr e Bottoni avv. prof. Carlo onde indurli a recedere dalla presa determinazione di rinuncia alla Carica di Membri della Commissione per la riforma delle Delegazioni Comunali.

3. Ad evasione di incarico ricevuto dal Consiglio nella seduta 3 scorso Maggio, circa la proposta fatta dalla Onorevole Deputazione Provinciale perchè la strada Matrana sia classificata fra le Comunali, ha deliberato di far pratiche presso i Comuni interessati onde ottenere il loro concorso nelle spese d'imbrecciamento della strada stessa.

4. Ha accettata la proposta del sig. Assessore delegato all'Ufficio Tecnico di invitare cioè il Comune di Poggio Renatico a rifondere a quello di Ferrara la somma di L. 5166. 33 dovuta quale concorso nella sistemazione di alcuni tratti della strada Imperiale.

5. Ha trasmesso alla Commissione sulle petizione l'istanza di un giovane ferrarese, diretta ad ottenere un sussidio onde continuare i suoi studi presso la Scuola di applicazione degli Ingegneri in Bologna.

6. Ha autorizzata la Contabilità a prelevare dal fondo Casuali la somma mancante pel pagamento di alcuni lavori eseguiti al Canile.

7. Stante la ripetuta deserzione degli incanti per l'appalto del diritto di pedaggio sul Volano in Valpagliaro, ha deliberato di accettare la proposta fatta dall'attuale conduttore di assumere cioè il contratto stesso pel prezzo in corso.

8. Ha autorizzato il sig. Delegato Comunale di Vigarano Mainarda a provvedere in caso di urgente bisogno il ghiaccio per i poveri malati di quella Delegazione.

9. Ha deliberato di non poter accogliere la proposta fatta dagli attuali conduttori del Caffè detto *Napoletano*, sotto il portico del Palazzo della Ragione, per una radicale riforma degli ambienti annessi allo stesso esercizio.

10. Ha deliberato di rinnovare per un'altro triennio il contratto d'affitto coi sigg. Mantovani e Benedetti del terreno inserviente al deposito delle spazzature della Città.

11. Ha ammesso Artioli Ulderico a far parte della Banda Municipale.

12. Ha concesso alle richiedenti Guardie Daziarie non ha guari espulse, quanto può ad esse spettare sulla Cassa di previdenza.

13. Ha nominato Pinzelli Origene e Vigaroli Evangelista, a Guardie Daziarie.

14. In seguito a rapporti del Capo Banda Comunale è venuta nella determinazione di dimettere dal Corpo un Bandista, infliggendo ad altri due la punizione della multa e della sospensione.

15. Ha emesso parere favorevole sopra una domanda per protrazione d'orario di esercizio Osteria.

Cronaca e fatti diversi

—o—

Soccorsi agl'inondati. — 38.ª Nota delle offerte versate nella Cassa del Comitato Centrale di soccorso agli inondati.

Nota precedente. . . .	L. 90361	28
Importo di paglia usata venduta »	34	16
R. Sindaco di S. Agostino off. Per frazione S. Carlo . . »	95	30
» del Dosso. . . »	54	90
Cassa di Risp. di Fabriano . »	52	—
Bulzacchi Guglielmo con liste del Comitato centrale N. 10, 12, 13, 14 . . . . . »	38	80
R. Sindaco di Codigoro off. raccolte nel suo Comune. »	139	56
R. Sindaco di Migliarino per ricavato di Tombola 31 Agosto	290	—
Cassa di Risp. di Marradi . »	50	—
Delegato di S. Martino off. racc. e portate nelle liste N. 90, 91 del Comitato Centrale . . »	70	—
Tot.	L. 91386	—

Inaugurazione della lotteria di beneficenza e premiazione. — Ieri al tocco nel palazzo Comunale di S. Margherita veniva aperta al pubblico la sala dove si trovano esposti i regali costituenti la grande lotteria a favore degli inondati. Per verità il locale ci sembra poco adatto ed è da augurarsi che la stagione persista a mantenersi buona anche per qualche tempo, o verrebbero guastati molti progetti del comitato promotore.

La sala venne costruita nel vestibolo del suddetto locale e presenta l'aspetto d'un elegante padiglione a righe bianche ed azzurre. Sopra gradinate piramidali stanno disposti, e messi in bella vista, i moltissimi oggetti, fra cui ve n'hanno, com'è noto, dei pregevolissimi e di molto costo.

Per rendere popolato il locale, nelle sere in cui esso sarà aperto, venne costruito nel giardinetto, illuminato a gas, un chiosco ad uso di caffetteria dove si daranno concerti musicali.

Ogni cosa fu eseguita con molta proprietà e buon gusto e di ciò va elogiato il Comitato promotore, perchè, ci si dice, il tutto fu conciliato con quella severa economia che è necessaria perchè la lotteria torni sempre più vantaggiosa ai beneficandi.

Nella stessa sala, alla presenza del R. Sindaco, del sostituto Procuratore del Re, del ff. di Presidente del Tribunale Civile, del Presidente della Società di Belle Arti e di altri funzionari, si procedeva alla distribuzione delle medaglie a coloro che nella mostra Artistico-Industriale del 1877 se ne erano ritenuti meritevoli. Il cav. avv. Adolfo Cavalieri, in questa circostanza leggeva un'opportuno discorso che veniva applaudito. A rendere più brillante la festa, la Banda cittadina suonava scelte armonie.

Società B. Tisi da Garofalo. — Doni pervenuti:

Dal Comitato per l'Esposizione provinciale del 1877 in Rovigo — *la Relazione sull'Esposizione.*

Dalla Società per le Belle Arti di Milano — *un'Acquaforte* del sig. Gilli, riproduzione d'un quadro del Favretto rappresentante *il Topo* dal sig. conte Giuseppe Giglioli — *il Sile a Quinto*, fotografia di un quadro del Ciardi.

Dal sig. Prospero Piatti — *il battesimo di Gesù*, riproduzione fotografica del suo quadro posto nella cappella del battistero.

Dal sig. Francesco Poli — *Un atto notarile riguardante alcuni quadri autenticati di Benvenuto Tisi da Garofalo.*

Dal prof. Andrea Busiri di Roma, ing Architetto — *Progetto di una grande sala Musicale, e Club o Borsa ideato nel tempio di Antonino Pio* restaurato e ridotto con isolamento meccanico dell'antico peristibio.

Dal sig. dott. Aldo Gennari — *La Università di Ferrara — (Studi).*

Dal sig. Natali Ettore — *Cose di Roma* (opuscolo).

La *Società Protettrice di Belle Arti* di Bologna apre l'annuale Esposizione il giorno 4 Ottobre prossimo venturo.

Si avvertono gli artisti ferraresi che presso la Presidenza della locale Società si trovano le schede necessarie per l'accompagno delle opere.

Cattedre vacanti. — Aderendo ad una preghiera che molti c'hanno rivolto, pubblichiamo l'elenco delle cattedre per le quali il Ministero della Pubblica Istruzione ha aperto pubblico concorso, come da Manifesto da noi negli scorsi giorni trasuntato:

Istituto tecnico di Ancona Stipendio annuo

Lingua inglese	L. 1920

Istituto tecnico di Bari

Diritto privato positivo, commerciale e marittimo	L. 2160
Lingua inglese	» 1920
Chimica	» 2640

Istituto nautico di Bari

Storia e geografia	L. 1920

Istituto tecnico di Cremona

Lettere italiane	L. 2160

Istituto tecnico di Livorno

Lettere italiane (1° e 2° anno).	L. 2400
Storia e geografia	» 2400

Istituto tecnico di Mantova

Lettere italiane . . . . . . L. 2640
Lettere italiane . . . . . . » 2160
Lingua francese . . . . . . » 1920
Lingua tedesca . . . . . . » 2160
Storia . . . . » 2160
Geografia . . . . » 2160
Economia politica, diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto . . . . . » 2640
Ragioneria e computisteria . . » 2640
Storia naturale . . . . . . » 2160
Matematiche (1° e 2° anno) . . » 2160
Matematiche (3° e 4° anno) e geometria descrittiva . . . . » 2640
Fisica . . . . » 2160
Chimica . . . . » 2640
Geometria pratica e disegno topografico . . . . » 2640
Estimo, costruzioni e disegno di costruzioni . . . . » 2640
Agraria . . . . » 2640
Disegno . . . . » 2160

Istituto tecnico di Pavia

Lingua tedesca . . . . . . L. 2160

Istituto tecnico di Roma

Lettere italiane . . . . . . L. 2640
Matematiche e geometria descrittiva » 2640
Disegno . . . . » 2640

Istituto tecnico di Udine

Storia e geografia . . . . . L. 2400

Polizia Municipale. — Risultati del servizio prestato dagli agenti municipali dal 7 al 14 corrente mese:

Contravv. al Regol. di Polizia Munic. N. 21
» » d' Igiene » 5
» » sulle pubb. Vett. » 6

Totale N. 32

— Importo delle multe applicate per mancanze nel servizio della pubblica illuminazione a gaz L. 31 00.

— Dagl' inservienti del Comune furono accalappiati n. 5 cani.

Luminaria. — Ora nella città nostra sembra ripreso l' uso di festeggiare con luminarie le ricorrenze di certi Santi. Non censuriamo questo fatto, nè lamentiamo, come molti fanno, queste usanze di altri tempi, e siamo anche disposti ad incoraggiarle quando abbiano uno scopo tanto santo come quello di beneficare i miseri. Quella che ebbe luogo ieri sera nella Via Saraceno veniva eseguita con molta precisione e riescì di vaghissimo effetto; e vanno lodati quindi i bravi operai che vi posero mano, i cugini Bejo.

Ogni cosa procedeva molto ordinata e non s' ebbero a lamentare inconvenienti, malgrado la folla sterminata che circolava per l'angusta via.

Nuovi uffici postali. — Con effetto dal 1 settembre 1879 vennero aperti i seguenti nuovi uffizii postali di 2ª classe:

Armeno in provincia di Novara — Campofiorito id. di Palermo — Comelico Superiore id. di Belluno — Donada id. di Rovigo — Giffoni Vallepiana id. di Salerno — Gioia Sannitica id. di Caserta — Olevano Romano id. di Roma — Pollutri id. di Chieti — Ponte a Moriano (Lucca) id. di Lucca — Ponte Tresa (Lavena) id. di Como — S. Giovanni a Teduccio id. di Napoli — Taglia di Po id. di Rovigo.

Il foglio degli annunzi legali del 12 Settembre conteneva:

— Il Tribunale Civile ha dichiarato deliberatario Don Ercole Meletti dell' utile dominio e miglioramenti di una Casa e Bottega posti in Ferrara Via Corso Cittadella NN. 11 e 13. Il termine utile per aumento non minore del sesto va a scadere col giorno 24 corrente mese.

— Diffida della R. Prefettura per chi avesse titoli di credito coll'appaltatore Giacinto Ravaglia, relativamente ai lavori di sassaia al tratto superiore del froldo S. Biagio a sinistra del Reno.

— L' Esattore Comunale di Copparo indetta per il 19 ottobre la vendità coatta di alcuni immobili in pregiudizio Cobianchi, Maia Carlo, Maia Antonio, Colla Carlo, Patracchini Luigi.

— Il giorno 17 corr. presso la R. Prefettura avranno luogo secondi incanti per i seguenti appalti: — Lavori di riparazione alla sponda interna del froldo Goro a destra di Po — Lavori di ributto dell' argine froldo Gandazzolo a sinistra del Reno.

In questura. — Sabbato sera mentre il sig. Vestri Angelo Artista Drammatico presso la Compagnia Rossi recitava al Tosi Borghi, un' ignoto ladro s' introdusse nel suo camerino il cui uscio è sempre aperto e gli involò una catena d' oro ed un portafogli contenente L. 10.

Appunti bibliografici. — Abbiamo ricevuto il lavoro, che ha per titolo «*Castiglion d' Orcia all' Esposizione regionale Agraria 1879 in Genova*» del nostro concittadino *A. Bottoni*. È un bel volume di circa 170 pagine edito in Siena dalla tipografia sordo-muti di Luigi Lazzeri e vendibile al prezzo di L. 2. 50 nel Negozio Taddei. È un libro che contiene notizie molto pregevoli ed è scritto in modo da riuscire una lettura abbastanza piacevole, il chè non è piccolo pregio, avuto riguardo all' indole del lavoro.

Teatro Tosi-Borghi. — La compagnia drammatica di P. Rossi rappresenta *Un Vizio di Educazione* di Montignani.

Si è pubblicato in Roma il N. 37, Anno VI, del *Giornale dei Lavori Pubblici e delle Strade Ferrate*:

SOMMARIO — La Ferrovia Eboli-Reggio e la direttissima Reggio-Foggia — La Stazione Marittima di Genova — L' inchiesta ferroviaria a Savona — L' inchiesta ferroviaria a Venezia — L' industria dell' amianto in Italia — La navigazione dei fiumi e l' ing. Guscetti — Nostre informazioni — Riassunto delle deliberazioni del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici dal 1 a 7 Settembre 1879 — Appalti — Annunzi.

L' Ingegneria civile e le arti industriali. — È pubblicata la dispensa ottava (Anno V) contenente:

Sulla Illuminazione Elettrica. — Cinque pubbliche conferenze tenute nel Museo Industriale Italiano dal Prof. Galileo Ferraris. Conferenza quinta: *Nuove lampade elettriche - Divisione della luce elettrica Conclusioni* (con 5 figure nel testo ed una tavola).

Idraulica Fluviale — La difesa delle arginature e la rotta dei fiumi. Lettera dell' ing. Alessandro Ferretti (con tre figure nel testo). Osservazioni della Direzione.

Tecnologia Meccanica — Pesi a bilico di Chamercy muniti di corsoio il quale timbra a secco il peso ottenuto. Nota dell' ing. Giovanni Sacheri (con tre figure nel testo ed una tavola).

Chimica Applicata — Sul pericolo dell' impiego del bagno-maria per disgelare la dinamite. Nota dell' Ing. Sirohl.

Bibliografia — Quadri polritmici di agevolazione per moltiplicare e dividere qualunque numero, calcolarne potenze e radici, compilati dall' ing. Saverio Marchesano (Z. F.) — Sull' erronea applicazione per parte degli agenti del Governo della Legge d' imposta sui fabbricati al riguardo degli opifizi. Considerazioni dell' ing. cav. Luigi Ceschi (M. A.)

Abbonamento annuo L. 12. Sono pure in vendita le prime quattro annate, al prezzo di L. 12 caduna: rivolgersi alla tip. e Lit. Camilla e Bertolero in Torino, via Ospedale, N. 18.

Ufficio Comunale di Stato Civile. — Bollettino del giorno 10 Settembre 1879:

NASCITE — Maschi 0. - Femmine 4 - Tot. 4
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — Tomassini conte Luigi, possidente, celibe di Esanatoglia con Baldini Adalgisa, possid., nubile di Ferrara.
MORTI — Fabbri Rosa fu Giuseppe, d' anni 77, aff. dom. ved. — Maluccelli Raffaele d' Antonio, d' anni 9.
Minori agli anni sette N. 2.

11 Settembre

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 1 - Tot. 2.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — Gaudenzi Stanislao, barbiere, celibe di Ferrara con Marchi Ernesta domestica, nubile di Ferrara.
MORTI — Viatori Antonio fu Giorgio, d' anni 59, domestico, celibe — Pareschi Biaggio fu Giovanni, d'anni 72, muratore, celibe — Boccafoli Michele fu Antonio, d' anni 73, villico, vedovo — Magon Giambattista fu Patrizio, d' anni 32, villico, coniugato.
Minori agli anni sette N. 3.

12 Settembre

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 1 - Tot. 2.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Maluccelli Francesco fu Giacomo, d' anni 89, ricoverato, vedovo — Storari Teresa fu Modesto, d' anni 60, filatrice, coniugata — Gulinati Vittoria fu Giuseppe d' anni 63 giornaliera, coniugata — Marzola Gregorio fu Domenico, d' anni 60 villico, coniugato — Bianchini Maria fu Giovanni, d' anni 67, aff. dom. coniugata.
Minori agli anni sette N. 3.

Osservazioni Meteorologiche

13 Settembre

Bar.° ridotto a 0° | Temp.ª min.ª 13° 9. C
Alt. med. mm. 759, 43 | » mass.ª 26, 2 »
Umidità media: 47°, 2 | » media 19, 3 »
| Venti dom. NE; SE

Stato del cielo:
Nuvolo, Sereno, Nebbia

Ore 10 1[2 pom. Apparizione di un bolide nella regione ENE del cielo: esso scomparve sotto l'orizzonte dopo aver passate attraverso la costellazione di Andromeda, e successivamente tra Perseo e le Plejadi.

14 Settembre

Bar.° ridotto a 0° | Temp.ª min.ª 14° 8, C
Alt. med. mm. 756, 04 | » mass.ª 27, 9 »
Umidità media: 57°, 3 | » media 20, 5 »
| Ven. dom. Vario

Stato del Cielo:
Sereno, Nebbia

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara
15 Settembre — ore 11 min. 58 sec. 34

REGIO LOTTO

Estrazioni del 13 Settembre 1879

FIRENZE . . .	74	19	68	78	55
BARI	26	69	58	74	23
MILANO. . . .	38	29	42	61	27
NAPOLI	49	30	67	74	64
PALERMO . . .	72	78	2	73	76
ROMA	55	84	73	67	75
TORINO . . .	36	23	21	30	49
VENEZIA . . .	6	45	43	55	57

GIUSEPPE BRESCIANI prop. ger.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 14 — *Atene* 13 — Il governo ordinò ai delegati greci di non accettare le interpretazioni dei turchi sul carattere obbligatorio o facoltativo del protocollo 13°. Le potenze che firmarono il protocollo sono le sole che abbiano il diritto

Le inserzioni dall' Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Agence Principale de Pubblicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C.i, 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

d' interpretarlo. La Grecia e la Turchia devono accettarne la decisione.

Costantinopoli 13 — Il kedivè è atteso qui alla fine di settembre.

Parigi 13 — La *République Française* ha un telegramma da Berlino che parla di una lettera attribuita a Ledochowski, la quale dice che il risultato delle trattative col Vaticano si ridurebbe a sole speranze. La lettera termina dando il consiglio di organizzare una petizione in massa per la soppressione delle leggi di Maggio.

Costantinopoli 13 — Alcune risse sono avvenute in Karbabai, ed a Aidos fra gendarmi di Rumelia e rifugiati musulmani provenienti da Costantinopoli, e da Bargas. Molti sono rimasti uccisi e feriti da ambe le parti.

Roma 14 — Il primo Congresso nazionale dei ragionieri italiani in Roma è convocato per il 5 ottobre.

Roma 14. — La corvetta *Vittor Pisani* è giunta il 24 agosto nella baia di Olga sulla costa della Tartaria.

Simla 13. — Le truppe afgane insorte si recarono nel distretto di Zurmat ad eccitare le tribù ad attaccare di fianco gli inglesi. Le tribù sono disposte a combattere gl' inglesi, ma mancano i capi per la organizzazione. Una lettera dell' emiro dà assicurazione che continua ad essere amico del governo delle Indie. Roberts ha ricevuto istruzioni di domandargli le prove.

(Non ancora pubblicati)

Roma 13. — *Londra* 12. — Il *Daily News* ha da Rangoon in data 11 che tutto il personale della missione inglese lasciò Mandaley; la partenza fu cagionata dal timore che il re di Birmania commetta atti di violenza.

Parigi 13. — Il *J. des Débats* ha da Vienna che Bismark arriverà a Vienna domani o lunedì, e vi resterà due giorni.

La *République Francaise* ha da Pest che l' occupazione della linea del Lim si terminerà fra quattro giorni. I giornali assicurano che l' Austria crede di avere totalmente eseguito il trattato di Berlino, ed è convinta che nulla più si potrà fare in Oriente senza la sua participazione.

Vienna 12. — Il *Fremdenblatt* pubblica un comunicato sull'opuscolo - *Italicae res* - e dice: Il giudizio obbiettivo su questo opuscolo essendosi ora fatto in Italia, e poichè il Governo italiano, prendendo in giusta considerazione i suoi rapporti col gabinetto austro-ungherese, non ha fatto alcun passo in questo affare, siamo nel caso di dichiarare che la supposizione che il Governo austro-ungarico sia in qualsisi rapporto coll' opuscolo è completamente falsa. Il colonello Haymerle non era punto autorizzato a fare questa pubblicazione ed i circoli competenti ne rimasero sorpresi, tanto più che il Governo non può approvare che un funzionario faccia dei giudizi che si formò nella sua posizione officiale, mettendoli a pubblica discussione senza essere stato autorizzato dal Governo.

LA DITTA

Cesare Aldrovandi e Comp.°

Via Padiglioni N. 7

con Magazzeno nella 2.a corte interna

Palazzo Crispi

AVVISA

che tiene un forte deposito di Stufe Franklin, terraglie di pietra refrataria, quadri di cemento, campanelli elettrici ed altri articoli di novità a prezzi convenientissimi.

Appartamento signorilmente ammobigliato d' affittarsi anche subito a mese oppure ad anno, in una villa situata in collina, in amena posizione pochi passi fuori della città di Este, viene pure concesso l' uso di parte del giardino e scuderia.

Rivolgersi al sig. Giuseppe Mondo Agenzia di Città delle Ferrovie A. I. in Este.

Successo immenso!!

Bisogna provarlo per credere!

IL CAFFÈ DELLA GUADALUPA è di gusto eguale al Moka, è sano ed economizza tre volte il prezzo dell' altro caffè.

La vendita straordinaria che se ne fa in tutte le parti d' Italia attesta la buona qualità ed il sommo vantaggio che presenta questo genere. Nessuno deve astenersi dal farne prova.

Per 5 chilogrammi almeno costa L. 1 50 il chilogramma franco di imballaggio, ed ai compratori di 25 chilogrammi anche franco di porto.

Inviare l' importo a **Paradisi Emilio**, via S. Secondo, 22, Torino.

Da affittarsi ad uso di Osteria e Trattoria in Via dei Contrarii N. 38 e 40 — Locale decentissimo con annessa vasta e fresca cantina con comodità ad uso di cucina, disponibile per il prossimo S. Michele.

Dirigersi ai fratelli Zamorani.

GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XLI. N. 37

Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello

dal 7 al 14 Settembre 1879

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi.

Genere	Unità	Minimo Lire	Minimo c.	Massimo Lire	Massimo c.
Frumento	Kil. 100	28	50	32	—
Formentone	„	23	—	23	50
Orzo	„	20	—	21	—
Avena	„	20	50	21	75
Fagioli	„	32	—	34	-
Favino	„	28	—	30	—
Riso cima	„	56	—	58	—
„ Fioretto 1a sorte	„	50	—	52	—
„ id. 2a sorte	„	48	—	49	—
„ Indiano	„	—	—	—	—
Fieno	„	8	—	8	50
Paglia	„	2	60	3	10
Canapa	„	91	27	101	42
„ Scarto	„	—	—	—	-
Canaponi	„	65	20	69	54
Stoppe	„	—	-	—	-
Olio di Oliva fino	„	155	—	180	—
„ dell' Umbria	„	133	—	140	—
„ delle Puglie	„	128	—	135	-
„ degli Abbruzzi	„	120	—	125	—
Form. di Cascina nuovo	„	180	—	240	—
„ „ vecchio	„	285	—	300	—
Vino nero 1a qualità	l' Ettol.	35	-	37	—
„ 2a „	„	29	—	32	50

Genere	Unità	Minimo Lire	Minimo c.	Massimo Lire	Massimo c.
Uva pigiata forte la Castellata ferrarese di Ettolitri 13,628		—	—	—	—
Uva pigiata dolce come sopra		—	—	—	—
Zocca mezzana forte	il quint.	2	80	3	30
„ „ dolce	„	2	30	2	80
Pali dolci	il Cento	20	—	30	—
„ forti	„	25	—	40	—
Fascine forti	„	18	—	22	—
„ dolci	„	13	50	16	—
„ forti ad uso Bolog.	„	25	—	30	—
Bovi 1a sorte di Rom.	Kil. 100	144	88	159	37
„ 2a „ nostrani	„	144	88	152	13
Vaccine nostrane	„	137	64	144	88
„ di Romagna	„	144	88	159	37
Vitelli casalini Venez.	„	98	52	104	32
„ di Cascina	„	98	52	104	32
Castrati	„	150	—	—	—
Pecore	„	100	-	—	—
Agnelli	„	—	—	—	-
Majali nostrani (al Mercato di S. Giorgio)		—	-	—	—
„ di Romagna (al Mercato di S. Giorgio)		—	—	—	—
„ del Veneto (al Mercato di S. Giorgio)		—	—	—	—

Oro pezzo da Franchi 20 - 22 45 — Argento 112 25

Collegio Convitto Municipale Schiantarelli in Asola

(Provincia di Mantova)

ANNO SCOLASTICO 1879-80

Questo Collegio-Convitto è amministrato dal Municipio coi fondi del cospicuo legato Schiantarelli — Scuole Elementari, Ginnasiali e Tecniche, quest' ultime pareggiate alle Governative. — Direttore stipendiato senza interessenza — Pensione L. 460. — Schiarimenti e programmi rivolgersi alla Direzione od al Municipio.

PEJO ANTICA FONTE FERRUGINOSA PEJO

Quest' Acqua tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l' **unica per la cura ferruginosa a domicilio.** — Infatti chi conosce e può avere la **Pejo** non prende più *Recoaro* od altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte di Brescia e dai signori Farmacisti in ogni Città. *La Direzione* C. BORGHETTI (4).

Calci e Cementi Idraulici

La Ditta FELICE NEPPI e Nipoti rappresentante esclusiva per tutta la provincia di Ferrara della rinomata Società Italiana dei Cementi e delle Calci Idrauliche residente a Bergamo può praticare notevoli facilitazioni nei prezzi e nelle condizioni di spedizione. Rimette il listino dei prezzi e relativi campioni a chi ne fa richiesta.

Cementi a lenta e rapida presa.
Calce idraulica di Palazzolo.
Cemento Portland naturale ed artificiale.

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d' Europa niuno potrà dubitare dell' efficacia di queste **Pillole specifiche contro le blennorragie si recenti che croniche,**

DEL PROF. DOTT. LUIGI PORTA

adottate già fino dal 1853 nelle Cliniche di Berlino, (vedi *Deutsche Klinik* di Berlino, *Medicin. Zeitschrift*, di Würzburg — 3 Giugno 1871 e 12 Settembre 1877, ecc., ecc. — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uretrali, combattono qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc. ecc. — I nostri medici con 3 scatole, guariscono queste malattie nello stato acuto, abbisognandone di più per le croniche.

Per evitare quotidiane falsificazioni di queste Pillole del Prof. Porta

Si Diffida di domandare sempre e non accettare che quelle del prof. PORTA DI PAVIA, della farmacia **OTTAVIO GALLEANI** che **sola ne possiede la fedele ricetta.** (Vedasi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 Febbraio 1870).

Onorevole Signor Farmacista OTTAVO GALLEANI, Milano. — Vi compiego buono B. N. per altrettante **Pillole** profess. **PORTA**, non che **flacon polvere per acqua sedativa** che *da ben 7 anni esperimento nella mia pratica*, sradicandone le **Blennorragie** sì *recenti* che *croniche*, ed in alcuni casi *catarri, e restringimenti uretrali*, applicandone l' uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. **Porta**. — In attesa dell' invio, con considerazione, credetemi **D.re Bazzini** *Segretario al Congresso Medico*.

Pisa, 21 settembre 1878.

Ogni scatola porta l' istruzione sul modo di usarle. — Per comodo e garanzia degli amalati, in tutti i giorni dalle 3 alle 5 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto per corrispondenza franca — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di Consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. — Scrivere alla Farmacia N. 24 di **OTTAVIO GALLEANI, Milano**, Via Meravigli.

Rivenditori. — FERRARA, Perelli farmacista - Filippo Navarra, farm. — ROMA, Società Farmaceutica Romana - N. Sinimberghi - Agenzia Manzoni, via Pietra — FIRENZE, H. Roberts, farm. della Legaz. Brit. - Cesare Pegna e figli, drogh., via dello Studio, 10 - Agenzia C. Finzi — NAPOLI, Leonardo e Romano - Scarpitti Luigi — GENOVA, Mojon, farm. - Bruzza Carlo, farm. - Giov. Parini, drogh. — VENEZIA, Botner Gius., farm. - Longega Antonio, agenz. — VERONA, Frinzi Adriano, farm. - Carettoni Vincenzo-Ziggiotti, farm. - Pasoli Francesco — ANCONA, Luigi Angiolani — FOLIGNO, Benedetti Sante — PERUGIA, Farm. Vecchi — RIETI, Domenico Petrini — TERNI, Cerafogli Attilio — MALTA, Farm. Camilleri — TRIESTE, C. Zanetti - Jacopo Serravalle, farm. — ZARA, Androvic N., farm. — MILANO, Carlo Erba, via Marsala, n. 5, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, 71 e 72,; Ditta A. Manzoni e C.°, via Sala, 16.